“Ho ormai compiuto un’opera,
che non potranno cancellare né l’ira
di Giove, né il fuoco, né il ferro,
né il tempo divoratore...
e il mio nome resterà: indelebile.
E dovunque si estende la potenza
romana sulle terre domate, sarò
letto dalla gente, e per tutti i secoli,
grazie alla fama, se c’è qualcosa
di vero nelle profezie dei poeti, vivrò...

[Ovidio]

Scuderie
del
Quirinale

OVIDIO

a cura di
Francesca Ghedini
con
Vincenzo Farinella, Giulia Salvo,
Federica Toniolo, Federica Zalabra

artem | L'ERMA di BRETSCHNEIDER

amori, miti
e altre storie

OVIDIO
amori, miti e altre storie

Roma
Scuderie del Quirinale
17 ottobre 2018
20 gennaio 2019

MiBAC
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Ministro
Alberto Bonisoli

Mostra organizzata da

ALES

Ales SpA
Socio unico Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Consiglio d'amministrazione
Presidente e Amministratore Delegato
Mario De Simoni

Consiglieri
Debora Rossi
Marco Macchia

Collegio sindacale
Presidente
Paolo Mezzogori

Sindaci
Paola Passarelli
Andrea Pirrottina

Direttore rapporti pubblico-privato e progetti di finanziamento
Carolina Botti

Direttore amministrativo progetti di finanziamento
Gianluca Colabove

Direttore servizi operativi e tecnico specialistici
Alessandra Faini

Direttore del personale, organizzazione e sviluppo
Giovanni Iannelli

Direttore amministrazione, finanza, controllo e approvvigionamenti MEPA
Fiorentina Russo

Segreteria di direzione e auditing staff
Margherita Vitale

Ufficio stampa
Nicoletta Ciardullo

Scuderie *del* Quirinale

Commissione scientifica
Mario Botta, *Presidente*
Gabriella Belli
Daniele Manacorda
Ugo Soragni
Alessandro Zuccari
Segretari
Fabiana Di Donato
Matteo Lafranconi

Presidente
Mario De Simoni

Direttore
Matteo Lafranconi

Delegato alle attività di educazione e ricerca e per i progetti speciali
Anna Mattirolo

Responsabile ufficio mostre
Alexandra Andresen
con Chiara Eminente, Ludovica Muscettola

Registrar per la mostra
Eva Francaviglia

Responsabile ufficio tecnico e progettazione
Francesca Elvira Ercole

Coordinamento editoriale e iconografico
Flaminia Nardone

Responsabile marketing e comunicazione
Chiara Guerraggio
con Francesca Melucci

Responsabile eventi, cerimoniale e servizi aggiuntivi
Barbara Guerrini

Responsabile servizi di accoglienza e affari generali
Stefano Natali
con Sandro Capobianchi, Armando Carotenuto, Antonio Iafrancesco, Attilio Muscatello, Insa Ndiaye

con il sostegno e in convenzione con

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione generale Musei

Direttore
Antonio Lampis

Direttore servizio I
Antonio Tarasco

Direttore servizio II
Manuel Roberto Guido

in collaborazione con

museo archeologico nazionale di napoli

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Direttore
Paolo Giulierini

Curatore Dipartimento
Paola Rubino

MiBAC Polo museale del Friuli Venezia Giulia
Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

Polo Museale del Friuli Venezia Giulia

Direttore
Luca Caburlotto

Museo Archeologico Nazionale e Museo Paleocristiano di Aquileia

Direttore
Marta Novello

Università degli Studi di Padova
dBC Dipartimento dei Beni Culturali Archeologia, Storia, dell'Arte, del Cinema e della Musica

Rettore
Rosario Rizzuto

Direttore Dipartimento dei Beni Culturali
Jacopo Bonetto

si ringrazia

AMBASCIATA DI ROMANIA
nella Repubblica Italiana

Comitato d'onore

Antonio Lampis, *Presidente*
Jacopo Bonetto
Luca Caburlotto
Paolo Giulierini
Marta Novello
Enrica Pagella
Dan Pineta
Daniela Porro
Rosario Rizzuto
Alfonsina Russo
Flaminia Gennari Santori
Eike D. Schmidt

Comitato scientifico
Francesca Ghedini, *Presidente*
Maria Luisa Catoni
Isabella Colpo
Francesca Condò
Vincenzo Farinella
Eugenio La Rocca
Giulia Orofino
Giulia Salvo
Ugo Soragni
Federica Toniolo
Federica Zalabra

Mostra e catalogo a cura di

Francesca Ghedini
con
Vincenzo Farinella, Giulia Salvo, Federica Toniolo, Federica Zalabra

Saggi in catalogo
Gianluigi Baldo
Alessandro Barchiesi
Elena Calandra
Claudia Cieri Via
Isabella Colpo
Vincenzo Farinella
Luigi Galasso
Francesca Ghedini
Eugenio La Rocca
Giulio Pesavento
Giampiero Rosati
Monica Salvadori
Giulia Salvo
Alessandro Schiesaro
Gemma Sena Chiesa
Richard Tarrant
Federica Toniolo
Cristina Venturini
Federica Zalabra
Paul Zanker

Schede in catalogo
Simone Boccardi, Elena Braidotti, Maria Giuseppina Bruscia , Annalisa De Franzoni, Nicoletta Frapiccini, Maria Gatto, Sergio Guarino, Serena Guglielmi, Mario Iozzo, Anna Mattirolo, Valentina Nicolucci, Marta Novello , Gabriella Pantò, Giulio Pesavento, Costanza Polizzi, Alessandra Rullo, Giulia Salvo, Irina Sodoleanu, Antonella Tomeo, Cristina Venturini, Federica Zalabra

Libellus
Piero Boitani
Storie del divenire: Ovidio e le metamorfosi

Progetto allestimento
Francesca Elvira Ercole
con Francesca Cicinelli

Realizzazione dell'allestimento
GruppoFallani
Neonlauro 1956
(per le opere di Joseph Kosuth)

Creatività, immagine coordinata e grafica di allestimento
Superhumans

Rapporti con i Media
Comin & Partners

Audioguide
Start services & tecnologies for art

Traduzione testi sala
Sonia Hill e Christine MacLellan
per Scriptum, Roma

Revisione conservativa delle opere in mostra
Grazia De Cesare
Emanuele Marconi
Gabriella Russo
con Viola Ceppetelli

Monitoraggio condizioni conservative
Ascisse

Trasporti
Montenovi

Assicurazioni
Kuhn & Bülow Italia

Contributi multimediali
castellinaria

Servizi di portineria
Teresa Bierowka
Giampiero Giorgi
Rosalba Menicucci
Ilaria Proietti

Stagisti
Simone Gramegna
Giulia Papale

Restauri
Aquileia, Polo Museale del Friuli Venezia Giulia - Museo Archeologico Nazionale di Aquileia: Laboratorio Restauri d'Arte s.n.c. di V. Deffar e D. Russo Cirillo (catt. 23, 24, 26, 29, 57)
Bergamo, Comune di Bergamo - Biblioteca Civica A. Mai e Archivi Storici Comunali: Valeria Arena (cat. 198)
Bologna, Polo Museale dell'Emilia Romagna - Pinacoteca Nazionale di Bologna: SOS Art (cat. 142)
Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana: Mario Tiburzi (cat. 176)
Napoli, Museo di Capodimonte: Sabrina Peluso Restauri (catt. 150, 161, 200, 201, 202, 212)
Roma, Biblioteca Casanatense: Studio AF R S.r.l. (cat. 129)
Roma, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana: Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario ICRCPAL (cat. 9)
Roma, Galleria Borghese: Paola Mastropasqua (cat. 114)
Roma, Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma: ErreConsorzio; Istituto superiore per la Conservazione e il Restauro - IsCR, direttori dei lavori Dora Catalano e Laura D'Agostino, progettista Barbara Provinciali, direttore operativo e docente SAF Anna Maria Marinelli (cat. 170)
Venezia, Polo Museale del Veneto, Museo Archeologico Nazionale di Venezia: Patrizia Toson (cat. 38)
Verona, Comune di Verona, Musei d'Arte Monumenti - Museo Lapidario Maffeiano: Ar.Co. sas Archeologia & Conservazione (cat. 190)

Per il determinante impulso alla realizzazione del progetto, la curatrice e gli organizzatori desiderano esprimere la più viva gratitudine al professor architetto **Ugo Soragni**

Un sentito ringraziamento è rivolto altresì a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della mostra

Michele Asolati
Anastasia Balaska
Gabriella Angeli Bufalini
Alessandro Betori
Maurizio Bettini
Francesco Bonami
Andrea Bruciati
Antonio Calbi
Eva Cantarella
Alessandra Capodiferro
Maria Grazia Ciani
Andrea Cortellessa
Morena Costantini
Andrea Cucchiarelli
Alessandro D'Alessio
Steve Della Casa
Carmelo Di Nicuolo
Rudolf Dinu
Nicola Gardini
Silvana Gentile
Elisa Greco
Mohssin Harraki
Cristiano Leone
Sebastiano Lo Monaco
Daniele Manacorda
Consuelo Manetta
Laura Nuvoloni
Fabrizio Paolucci
Emanuele Papi
Federica Rinaldi
Valeria Sampaolo
Mirella Serlorenzi
Emanuela Settimi
Giandomenico Spinola
Victor Stoichita
Helena Szépe
Gennaro Toscano
Rossella Zaccagnini

Si esprime infine la più sincera riconoscenza a tutte le strutture del MiBAC responsabili delle procedure autorizzative necessarie alla circolazione delle opere per la consueta e decisiva assistenza

Vendite
VIVATICKET

Sponsor tecnici
TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
montenovi

Albo dei prestatori

Ancona, Polo Museale delle Marche - Museo Archeologico Nazionale delle Marche, collezione d'antichità greche e romane

Aquileia, Polo Museale del Friuli Venezia Giulia - Museo Archeologico Nazionale di Aquileia

Arezzo, Polo Museale della Toscana - Museo Archeologico Nazionale "Gaio Cilnio Mecenate"

Bacoli, Parco Archeologico dei Campi Flegrei - Museo Archeologico dei Campi Flegrei nel Castello di Baia

Bergamo, Biblioteca Civica Angelo Mai e Archivi Storici

Bologna, collezione Alessandro Maccaferri

Bologna, Istituzione Bologna Musei, Musei Civici d'Arte Antica

Bologna, Polo Museale dell'Emilia Romagna - Pinacoteca Nazionale di Bologna

Caserta, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento

Cesena, Biblioteca Malatestiana

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana

Città del Vaticano, Musei Vaticani, Museo Gregoriano Profano

Copenhagen, The Royal Library

Costanza, Museum of National History and Archeology of Constanța

Dresda, Sächsische Landesbibliothek - Staats- und Universitätsbibliothek Dresden

Eretria, The Hellenic Ministry of Culture and Sports and the Ephorate of Antiquities of Euboea, Archaeological Museum of Eretria

Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana

Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

Firenze, Gallerie degli Uffizi

Firenze, Museo Nazionale del Bargello

Firenze, Polo Museale della Toscana - Museo Archeologico Nazionale di Firenze

Genova, Musei di Strada Nuova, Palazzo Rosso

Gotha, Forschungsbibliothek Gotha, Research Library of Gotha

Haarlem, Collection Frans Hals Museum

Londra, The National Gallery

Modena, Gallerie Estensi

Modena, Museo Civico d'Arte

Montesarchio, Polo Museale della Campania - Museo Archeologico Nazionale del Sannio Caudino

Montpellier, Méditerranée Metropole Musée Fabre

Napoli, Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III"

Napoli, Museo Archeologico Nazionale

Napoli, Museo di Capodimonte

Norfolk, The Earl of Leicester and the Trustees of the Holkham Estate

Padova, Biblioteca Antica del Seminario Vescovile di Padova

Padova, Musei Civici - Museo d'Arte Medioevale e Moderna

Padova, Musei Civici - Museo Archeologico

Palermo, Polo regionale di Palermo per i Parchi e i Musei Archeologici - Museo Archeologico Regionale "Antonio Salinas"

Parigi, Bibliothèque nationale de France

Parigi, Bibliothèque nationale de France, Bibliothèque de l'Arsenal

Parigi, Musée du Louvre - Département des Antiquités grecques, étrusques et romaines

Parigi, Musée du Louvre - Département des Peintures

Parigi, Musée du Louvre - Département des Sculptures

Parma, Complesso Monumentale della Pilotta - Biblioteca Palatina

Parma, Complesso Monumentale della Pilotta - Museo Archeologico Nazionale di Parma

Pavia, Musei Civici

Pesaro, Musei Civici

Pescara, collezione Donatelli

Pescara, courtesy of vistamare / vistamarestudio, Pescara/Milano & Joseph Kosuth Studio

Pompei, Parco Archeologico di Pompei

Portogruaro, Polo Museale del Veneto - Museo Nazionale Concordiese

Reggio Calabria, Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Roma, Biblioteca Casanatense

Roma, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana

Roma, Biblioteca Nazionale Centrale "Vittorio Emanuele II"

Roma, Fondazione Sorgente Group

Roma, Galleria Borghese

Roma, Gallerie Nazionali d'Arte Antica di Roma

Roma, Art Collection IBL Banca Gruppo Bancario

Roma, collezione Apolloni

Roma, Musei Capitolini - Antiquarium

Roma, Musei Capitolini - Centrale Montemartini

Roma, Musei Capitolini - Pinacoteca Capitolina

Roma, MNR - Medagliere del Museo Nazionale Romano

Roma, MNR – Museo del Palazzo Massimo alle Terme

Roma, MNR – Museo delle Terme di Diocleziano

Roma, Parco Archeologico del Colosseo

Roma, Principessa Maria Camilla Pallavicini – Galleria Pallavicini

Roma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale

Roma, Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma - Ambasciata di Francia in Italia, Palazzo Farnese

Rouen, Collections Bibliothèque patrimoniale de Rouen

Ruvo di Puglia, Polo Museale della Puglia - Museo Archeologico Nazionale "G. Jatta"

Savona, Museo d'Arte di Palazzo Gavotti - Pinacoteca Civica

Sibiu, Muzeul National Brukenthal

Stoccarda, Landesmuseum Württemberg

Tivoli, Mibac - Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d'Este

Tolosa, Musée Saint-Raymond, Musée Archéologique de Toulouse

Torino, Musei Reali di Torino - Galleria Sabauda

Torino, Musei Reali di Torino - Museo di Antichità

Treviso, Biblioteca Comunale di Treviso

Trieste, Civico Museo d'Antichità "J.J. Winckelmann"

Udine, Civici Musei - Museo Archeologico del Castello

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana

Venezia, Curia Patriarcale di Venezia - Pinacoteca Manfrediniana del Seminario Patriarcale

Venezia, Polo Museale del Veneto - Museo Archeologico Nazionale di Venezia

Verona, Museo Lapidario Maffeiano

Vienna, Kunsthistorisches Museum, collezione d'antichità greche e romane

Sommario

Presentazioni
10 Alberto Bonisoli
11 Mario De Simoni
12 Paolo Giulierini
13 Marta Novello

15 **Le ragioni di una mostra. Bimillenario ma non solo**
Francesca Ghedini

1. Ovidio: tra storia e letteratura

25 **Ovidio, la dolce vita (dall'apprendistato alla partenza per Tomi)**
Gianluigi Baldo

31 **Ovidio, il poeta dell'amore**
Gianpiero Rosati

37 **Ovidio poeta dell'esilio**
Luigi Galasso

2. Augusto, Ovidio e i valori di Roma

43 **Lo sguardo di Ovidio sulla Roma augustea**
Eugenio La Rocca

51 **I templi degli dèi di Augusto**
Paul Zanker

59 **Gli dèi di Ovidio: Messalla e l'uomo lupo**
Alessandro Barchiesi

3. Ovidio, i miti, le immagini

65 **Ovidio e le arti figurative**
Francesca Ghedini, Monica Salvadori

73 **"...al cielo preferiscono i mortali!" Mitici amori, umane passioni**
Isabella Colpo, Giulia Salvo

81 **Errore o colpa? Gli "indistinti confini"**
Giulia Salvo, Isabella Colpo

85 **I Niobidi, un mito del lealismo augusteo**
Elena Calandra

89 **Echi ovidiani nella glittica e nell'arte del lusso**
Gemma Sena Chiesa

4. Ovidio e i miti riscoperti: selezione, moltiplicazione, diffusione

95 **Immagini in trasformazione. Le *Metamorfosi* illustrate dai manoscritti ai libri a stampa**
Federica Toniolo

103 **La fortuna iconografica delle *Metamorfosi* di Ovidio nei codici miniati dell'*Ovidius moralizatus* e dell'*Ovide moralisé en vers français***
Cristina Venturini

107 **Alle origini dell'illustrazione xilografica delle *Metamorfosi*: l'*Ovidio Metamorphoseos vulgare* (Venezia 1497)**
Giulio Pesavento

113 **La metamorfosi dei versi di Ovidio nella pittura del Seicento**
Federica Zalabra

119 **Vita erotica e lamento funebre nelle *Metamorfosi* di Ovidio**
Claudia Cieri Via

129 **Epigoni ovidiani**
Richard Tarrant

5. Ovidio diventa mito

137 ***Ars adeo latet arte sua*: momenti della fortuna di Ovidio nell'arte moderna e contemporanea**
Vincenzo Farinella

145 **L'illusione della metamorfosi**
Alessandro Schiesaro

149 **Ovidio. Amori, miti e altre storie**

234 Catalogo

290 Tavole cronologiche

295 Bibliografia

La mostra *Ovidio. Amori, miti e altre storie* allestita presso il Palazzo delle Scuderie del Quirinale chiude le celebrazioni del bimillenario della morte del poeta latino Publio Ovidio Nasone avvenuta, in esilio, fra il 17 e il 18 d.C. nella lontana Tomi sul Mar Nero.
L'esposizione presenta oltre 200 oggetti – tra statue, affreschi, vasi, rilievi, gemme, codici miniati e quadri – che ripercorrono un arco temporale dall'antichità ai nostri giorni e dimostrano quanto gli scritti del sommo poeta siano stati una fondamentale fonte d'ispirazione soprattutto per i pittori e gli scultori del periodo Rinascimentale e Barocco. Si tratta di un progetto scientifico che ha il merito di coniugare la bellezza artistica e l'opera ovidiana in una prospettiva ancora poco conosciuta. L'amore, tema dominante della produzione di Ovidio, si intreccia con gli innumerevoli racconti mitici, a cui i suoi versi hanno dato una forma definitiva; senza Ovidio non esisterebbe il Narciso "caravaggesco" che eternamente si specchia nella fonte; senza Ovidio non avremmo la diafana Dafne del Bernini che tende al cielo le mani già coperte di foglie; senza Ovidio non potremmo ammirare il ciclo della Farnesina e quegli straordinari manoscritti illustrati che hanno dato inizio ad una nuova tradizione figurativa. Il contributo del poeta alla cultura moderna tocca perfino il lessico: Narciso, nel linguaggio comune non è il giovane innamorato di se stesso, ma è una persona vanitosa ed egoista; Pigmalione non è lo scultore che crea un'opera così bella da ottenere dagli dèi di trasformarla in una fanciulla viva, ma è colui che è capace di scoprire e far emergere talenti nascosi; Adone non è il cacciatore di cui Venere si innamora ma un giovane bello e affascinante. Tutto questo è visibile grazie all'impegno della curatrice, del comitato scientifico e alla generosità dei prestatori che – sia pure per breve tempo – si sono privati di opere preziose per dare luogo ad una irripetibile occasione di approfondimento e di conoscenza di un grande autore universale. A 2.000 anni dalla morte in esilio Ovidio torna a Roma, alle Scuderie del Quirinale, da vincitore: vincitore nel conflitto con il *princeps*, che avrebbe voluto che l'oblio scendesse sul suo nome, e vincitore nella battaglia contro il tempo, perché la sua eredità è ancora fra noi.

Alberto Bonisoli
Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Gli anni '90 del Novecento e quelli del nuovo secolo hanno visto un ritorno della fortuna di Ovidio, misurabile perfino secondo i parametri della cultura di massa. Dagli articoli su periodici di grande diffusione come Newsweek e The New Yorker a spettacoli di successo a Broadway, dalle citazioni ovidiane di giganti della musica jazz e rock come Branford Marsalis e Bob Dylan, al fatto che ad esempio nel mondo anglosassone non poche librerie presentano sui loro scaffali i testi di Ovidio non nel settore *classic*, ma in quello *general fiction*.
Nel frattempo, perdura l'influenza ovidiana in odierni testi letterari, come nelle opere di Ted Hughes, Yoko Tawada, Jane Alison, Edward Hirsch, Lucien d'Azay e molti altri.
Gli scrittori moderni sembrano rivolgersi agli antichi quando sentono qualche analogia con le loro esperienze.
Ad esempio, in periodi di stabilità e ordine pare prevalere l'attenzione verso autori come Virgilio e Orazio, ma Ovidio trionfa più facilmente in periodi che apprezzano e ricercano i mutamenti, il cambiamento.
In questo clima cade il bimillenario della morte del poeta, che le Scuderie del Quirinale idealmente concludono con una grande mostra organizzata in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, con il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia del Polo Museale Friuli Venezia Giulia, con l'Università degli Studi di Padova e con il supporto degli amici dell'Ambasciata di Romania.
Desidero quindi ringraziare l'Ambasciatore Straordinario Plenipotenziario S.E. George Gabriel Bologan e il Ministro Plenipotenziario Dan Eugen Pineta, il Rettore dell'Università di Padova Rosario Rizzuto così come il direttore del MANN Paolo Giulierini e la direttrice del MANA Marta Novello, che hanno assicurato la riuscita della sezione antica della mostra, con prestiti di primo livello.
Ringrazio ovviamente la curatrice, Francesca Ghedini, che con Vincenzo Farinella, Federica Toniolo, Giulia Salvo, Federica Zalabra ha lavorato per anni a questa impresa non facile, il cui risultato consegniamo ora al giudizio della comunità scientifica e dei visitatori delle Scuderie del Quirinale.
Celebriamo dunque Ovidio, il maestro del cambiamento.
Tempora mutantur et nos mutamur in illis.

Mario De Simoni
Presidente Ales SpA

Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli partecipa con grande entusiasmo, attraverso importanti prestiti, alla realizzazione della mostra *Ovidio. Amori, miti e altre storie* voluta dalle Scuderie del Quirinale per celebrare il bimillenario della morte del poeta. Siamo certi che in un'epoca in cui il tema della tutela e valorizzazione dei beni culturali assume una dimensione globale, con confronti sempre più aperti e stimolanti tra vecchio mondo (nel quale occorrerà inserire ormai anche l'America) ed un Oriente in piena espansione, sia fondamentale attivare reti di collaborazioni virtuose, interne al nostro Paese, per rimarcare di continuo il primato italiano in ambito storico-artistico ed archeologico.

L'esposizione ha altresì il grande merito di trattare un tema fondamentale, il mutamento continuo delle forme e gli amori nel mito, attraverso opere che abbracciano tutte le categorie delle arti (affreschi, statue, rilievi) e della letteratura (manoscritti), enfatizzando a ragione la fortuna di Ovidio in tutti i tempi e consegnandola fino ad oggi.

L'intento ovidiano di perfezionare *fabulae* che in ultima analisi celebrassero, a partire dal Caos informe, la nuova età dell'oro del principato augusteo, tragicamente smentita dall'esilio, dimostra "nei fatti" l'instabilità continua della condizione umana e quanto iniziative di alto profilo come questa siano utili momenti di riflessione anche su temi di enorme portata contemporanea: la libertà di espressione, il rapporto tra artista, committenza e potere, l'accettazione dei cambiamenti, l'amore quale elemento catartico ora tragico ora salvifico.

Paolo Giulierini
Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Ovidio, il "cantore dei teneri amori" e delle favole degli dèi, è forse, tra gli scrittori latini, quello che più facilmente ci consente di avvicinarci oggi all'antichità classica, un mondo di cui la nostra tradizione culturale è profondamente intrisa, ma che in ragione delle trasformazioni della società può sembrare, e per alcuni in effetti è, sempre più lontano. Non c'è bisogno di dire che si tratta di una lontananza solo apparente, come la mostra *Ovidio. Amori, miti e altre storie* ha il pregio di dimostrare, aggiungendo un ulteriore tassello a quell'insieme di attività, pubblicazioni, azioni e iniziative che, ai più diversi livelli, si vanno moltiplicando in questo nuovo inizio di secolo con l'impegno di mantenere vive, di quel mondo, memoria e conoscenza.
La narrazione che si snoda all'interno delle sale delle Scuderie del Quirinale attorno alla figura del poeta – uno dei "classici" di Italo Calvino –, ripercorrendo la fortuna delle sue creazioni letterarie attraverso una raccolta di testi e immagini che lega l'età di Augusto ai nostri giorni, fornisce nuovi e ulteriori strumenti per dar voce all'inestimabile patrimonio dei nostri musei e delle nostre biblioteche, per rendere i nostri siti archeologici luoghi vivi di racconti e di storie, tanto affascinanti quanto attuali nei loro contenuti.
Il Museo Archeologico Nazionale di Aquileia ha colto, dunque, con entusiasmo l'opportunità di partecipare a questa narrazione con un'importante serie di prestiti – *in primis* la statua raffigurante l'imperatore Augusto, di recente restaurata – che contribuisce a restituire al grande pubblico il raffinato ambiente che all'opera di Ovidio fece da sfondo, a Roma come negli altri grandi centri dell'Impero, e intorno al quale egli esercitò la sua arte poetica.

Marta Novello
Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia